

L'informazione viaggia sul bus

Phoenix Contact spiega la sua strategia nel settore della connessione seriale

Come è noto, i bus di campo offrono numerosi vantaggi, dalla riduzione di tempi e costi di cablaggio e di installazione, alla semplicità di espansioni future e riduzione di materiali. Decentralizzare offre inoltre la possibilità di creare macchine o impianti composti da unità funzionali intelligenti connesse tra loro, riducendo allo stesso tempo il carico di lavoro dell'unità di controllo centrale, con conseguenti benefici sia in termini di 'modularità' che di 'tempi di risposta'.

Quali sono i bus seriali ai quali Phoenix Contact sta guardando con maggiore attenzione? Per quali motivi?

Risponde Marco Caliori, product manager dell'azienda: "Phoenix Contact offre dispositivi per i bus seriali più diffusi, come Interbus, Profibus, DeviceNet, CANopen ed AS-i. Nel corso degli ultimi anni, poi, Ethernet ha acquisito sempre maggiore visibilità ed importanza a livello industriale, prima a livello di infrastruttura di rete e poi di trasmissione di segnali e controllo. Oltre che per sistemi di comunicazione basati sui protocolli TCP/IP e Modbus-TCP, Phoenix Contact offre anche componenti per reti Profinet ed Ethernet/IP". Secondo Caliori, i sistemi di comunicazione basati su Ethernet realtime sono quelli che, nei prossimi anni, riscuote-



Marco Caliori,
product manager
di Phoenix
Contact

ranno un sempre maggiore successo sul mercato. La tendenza è infatti quella di decentralizzare sempre più l'intelligenza. "Questo trend, iniziato con i fieldbus, sarà ulteriormente enfatizzato dalla disponibilità di protocolli Ethernet real-time".

I bus seriali mantengono ancora un valore strategico per Phoenix Contact?

"Riteniamo che i bus seriali rivestano ancora un valore strategico e non li consideriamo quindi come una semplice commodity", risponde Caliori. "Ne sono una dimostrazione i continui investimenti

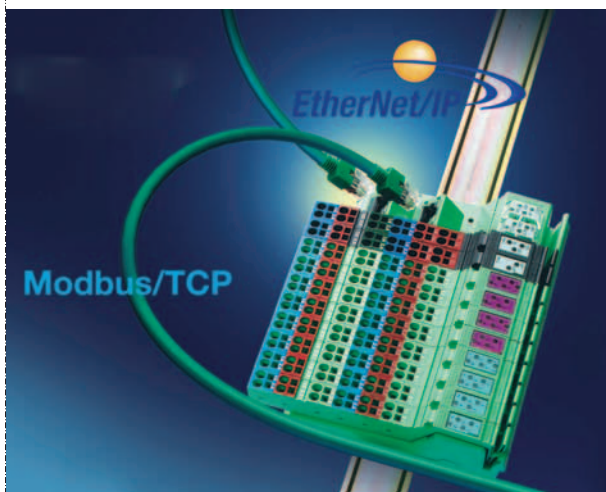
altri sistemi di comunicazione (oltre ad Interbus, anche Profibus, DeviceNet, CANopen, AS-i ed Ethernet) ed al fatto che i controllori prodotti da Phoenix Contact sono provvisti di interfaccia fieldbus ed Ethernet integrate".

Phoenix Contact offre anche un bus proprietario? Perché?

"Phoenix Contact non offre un bus di campo proprietario", afferma Caliori. "Interbus, infatti, è a tutti gli effetti un bus aperto: acquistando i chip e facendo certificare i propri dispositivi presso Interbus Club, anche fornitori diversi da Phoenix Contact possono immettere sul mercato i propri componenti Interbus".

I PRODOTTI

Con quali prodotti l'azienda Phoenix Contact supporta i bus di cui abbiamo parlato? Si tratta sempre di sviluppi interni o viene sfruttata anche



in R&D in questa direzione. Storicamente abbiamo sempre creduto ed investito nei bus seriali: si pensi, ad esempio, all'introduzione all'inizio degli anni '80 di un protocollo ad elevata efficienza come Interbus, all'apertura verso

qualche tecnologia su licenza?

Afferma Caliori: "Phoenix Contact supporta i sistemi di comunicazione verso cui si è 'aperta' con una gamma completa di componenti: dai moduli di I/O (con grado di protezione sia IP20 che IP67, sia

in versione compatta che modulare) ai dispositivi di controllo ed anche di supervisione con interfaccia bus integrata. Un fatto molto importante è che, potendo sfruttare un'esperienza più che ventennale nel campo dei sistemi di comunicazione, Phoenix Contact è in grado di sviluppare al proprio interno o, eventualmente, all'interno di altre aziende del Gruppo, i propri prodotti: in ogni caso si tratta quindi di prodotti sviluppati da Phoenix Contact".

Qual è il 'plus' dell'offerta Phoenix Contact rispetto a quella di altri fornitori?

"Come accennato, Phoenix Contact offre un'esperienza più che ventennale nel campo dei sistemi fieldbus, oltre ad una gamma che spazia dai controllori (con interfaccia fieldbus ed Ethernet integrate) ai moduli di I/O, ai dispositivi di interfacciamento uomo-macchina", risponde Calari. "A tutto ciò si aggiungono i componenti di infrastruttura (hub e switch) per reti Ethernet, senza poi trascurare che Phoenix Contact è in grado anche di offrire tutta una serie di dispositivi e componenti che le consentono di completare la propria offerta: da cavi e connettori agli alimentatori, dai convertitori di segnale e di interfaccia alle protezioni contro sovratensioni. Rispetto ad altri fornitori, Phoenix Contact è quindi in grado di offrire sia apertura ai diversi sistemi di comunicazione sia una gamma completa di componenti ed accessori".

IL FUTURO

Quale sarà l'evoluzione prevedibile di Phoenix Contact in questo settore? L'azienda abbraccerà altri standard? Ci sarà un movimento deciso verso particolari tecnologie come

Ethernet o la tecnologia wireless?

Phoenix Contact prevede un'evoluzione dei sistemi di comunicazione sia verso tecnologie basate su Ethernet che verso tecnologie wireless. In particolare, per quanto riguarda Ethernet, si è verificata la proliferazione di vari 'dialetti': ciò ha comportato la perdita di un'occasione storica di avere un unico sistema di comunicazione universale, anche se non è comunque detto che le implicazioni siano esclusivamente negative. In questo modo è infatti possibile, per gli utenti, scegliere tra fornitori e soluzioni diverse, potendo valutare l'alternativa migliore sia dal punto di vista dei costi che delle prestazioni: sarà quindi il mercato a decretare quale sarà (o quali saranno) i sistemi 'vincenti'.

Calari aggiunge: "Phoenix Contact ha quindi deciso di abbracciare la filosofia Profinet proprio per rispondere ad una richiesta del mercato, oltre che per i vantaggi di tale tecnologia in termini di standardizzazione, apertura, tempi di risposta, ecc.), presentandosi come fornitore dell'intero sistema di automazione: dal software di configurazione e programmazione al controllore, dagli switch di infrastruttura di rete ai moduli di I/O.

Inoltre, oltre che Competence Center Interbus, Phoenix Contact è ora anche Competence Center Profinet. Ciò non esclude l'altro tipo di evoluzione citato, cioè le tecnologie wireless. Si pensi, ad esempio, ai componenti per reti wireless Ethernet (WLAN, secondo lo standard IEEE 802.11 b/g), oppure ai sistemi di trasmissione di segnali di I/O basati su tecnologia proprietaria Trusted Wireless oppure anche sulla tecnologia standard Bluetooth". ■